

LINEE PROGRAMMATICHE

Le seguenti Linee Programmatiche incarnano gli obiettivi e le proposte che abbiamo presentato alla Città di Sansepolcro. Il programma amministrativo che abbiamo sottoscritto si pone importanti obiettivi di breve, medio e lungo termine, in tutti i diversi ambiti amministrativi che riguardano il Comune e la nostra Comunità.

La preparazione di questo documento programmatico è in buona parte condizionata dalla situazione nazionale e mondiale che stiamo vivendo.

Da un lato la pandemia mondiale legata al Covid-19, che vede il nostro Stato ancora in emergenza nazionale, ci impone un'attenzione particolare al contesto sanitario, alle strutture, ai servizi e al potenziamento del nostro Ospedale, del nostro Distretto e della Medicina Territoriale. Dall'altro lato, abbiamo la grande sfida delle risorse del PNRR e di tutti i finanziamenti sovra comunali, che dovranno essere un volano importante per il rilancio dell'economia locale già penalizzata da anni di difficoltà e di stagnazione.

Se tutto questo sarà al centro di un'azione amministrativa forte, che vogliamo affrontare con decisione e determinazione, siamo altrettanto convinti che siano di fondamentale importanza anche tanti altri aspetti della nostra Città da migliorare con attenzione quotidiana e con sistematicità. Il decoro, la pulizia delle nostre strade, del nostro Centro Storico, sono una condizione imprescindibile per mostrare Sansepolcro come una vera Città turistica e degna del Patrimonio artistico e culturale che vanta, oltre che per rispetto dei propri Cittadini.

Negli ultimi anni restano costantemente attuali temi come il lavoro, il tessuto imprenditoriale, lo spopolamento del Centro Storico e la necessità di portare gente a Sansepolcro.

E' necessaria la riorganizzazione della Macchina Amministrativa, in particolar modo nei servizi di natura tecnica che dovranno lavorare per intercettare risorse del PNRR, preparare progetti, dare risposte celeri ai Cittadini e al mondo delle imprese; digitalizzazione della Pubblica Amministrazione; modifica dello Statuto comunale al fine di prevedere l'inserimento nella dotazione organica di figure dirigenziali.

È necessaria una interlocuzione politica costante con tutti gli Enti Sovracomunali e con le realtà del versante Toscano così come della vicina Umbria, per creare sinergie e nuove potenzialità.

Questa coalizione rappresenta una sinergia di realtà diverse, che spaziano dal mondo partitico al mondo civico, una compagine con molte potenzialità e con un giusto equilibrio. Le realtà partitiche potranno dare a questa Amministrazione le giuste opportunità di dialogo con gli Enti e le Istituzioni sovracomunali; le realtà civiche sono composte da diverse personalità e professionalità, in grado di intercettare i bisogni trasversali della nostra comunità e di proporre soluzioni pratiche per l'attuazione del programma elettorale.

LAVORO, ECONOMIA, SVILUPPO

La nostra politica sarà indirizzata alla valorizzazione delle imprese esistenti ed a favorire l'ulteriore insediamento produttivo, attraendo investimenti nel territorio e quindi incrementando l'occupazione.

Ai fini di mitigare gli effetti negativi della pandemia si intende creare tavoli di confronto con i vari soggetti del tessuto economico - parti sociali, associazioni di categorie, imprese del territorio, commercianti ed esercenti - ove condividere soluzioni.

Calmierazione del costo dei terreni in modo strategico e da snellire procedure e burocrazia per incentivare l'insediamento di chi vuole fare impresa, revisione e rimodulazione delle aliquote dei

principali tributi comunali, come IMU e TARI, che permetta di andare incontro alle esigenze delle famiglie e delle imprese nel rispetto dei principi di contabilità pubblica.

Creazione di un Ufficio Sviluppo, Bandi e Finanziamenti: la contingenza del PNRR, i bandi europei, nazionali e regionali, non possono che essere al centro dell'attenzione non solo per l'amministrazione pubblica ma anche per le aziende che insistono sul territorio.

È assolutamente necessario che tale Ufficio sia guidato da personale altamente qualificato.

Omogeneizzare e incrementare l'informatica della pubblica amministrazione che si svolga in rete unica, nonché la fruizione digitale da remoto di servizi pubblici tramite web. Lavorare sulla velocità delle reti dialogando con gli operatori di TLC

CULTURA

Per Sansepolcro la cultura rappresenta al contempo il più rilevante elemento identitario ed il più importante patrimonio, pertanto essa può e deve costituire punto di partenza per il rilancio economico ed elemento idoneo a migliorare la vivibilità e la qualità della vita in Città.

Riteniamo di poter raggiungere gli obiettivi attraverso i seguenti interventi:

sviluppo e realizzazione del progetto del Grande Museo. Il museo contemporaneo non è più solo un luogo per la conservazione e per l'esposizione di opere d'arte ma deve rispondere a nuove esigenze e svolgere attività e funzioni che rendano il visitatore parte attiva di un processo esperienziale. Si tratta di una visione museale moderna che ha come obiettivo l'implementazione dell'offerta culturale e l'integrazione del museo con il contesto urbanistico nel quale è collocato. In questa ottica il progetto architettonico si integrerà con quello relativo a Palazzo delle Laudi, alla Casa di Piero (da recuperare tramite il Federalismo fiscale) e di Piazza Garibaldi più nel complesso;

valorizzazione della c.d. "Strada dei Musei";

intervento sulla Casa di Piero affinché la stessa possa divenire effettivo patrimonio fruibile, aperto al pubblico con regolarità, centro studi efficiente, sede di laboratori per scuole ed artisti, ma anche un museo esperienziale con il contributo delle associazioni storiche cittadine. La Fondazione Piero della Francesca deve oggi produrre ciò per cui è stata creata: promozione culturale e scientifica con un centro studi di carattere internazionale intorno alla figura di Piero e incremento turistico. Per arrivare a ciò si intende rendere la Fondazione moderna e aperta ai contributi dei privati;

valutazione della candidatura a sito UNESCO dei capolavori di Piero della Francesca; la richiesta all'UNESCO di riconoscere la specificità delle opere di Piero del nostro territorio intercomunale (Sansepolcro, Arezzo e Monterchi) dovrebbe essere guidata e gestita dalla Fondazione di cui fanno parte tutte e tre le realtà di cui sopra;

organizzazione di eventi di elevata caratura, adeguata all'importante patrimonio culturale della Città;

sostegno al progetto per la realizzazione del Museo della Pasta a Palazzo Muglioni;

recupero della cinta muraria;

tentare un dialogo con i proprietari della Fortezza medicea per cercare di ottenere la fruibilità da parte del pubblico almeno di una parte di essa;

sostegno alla cultura contemporanea attraverso la prosecuzione del dialogo in essere con i vari soggetti presenti in città, che in passato ha consentito, oltre che di ampliare l'offerta culturale, di recuperare edifici e zone in stato di degrado. Attenzione al progetto "residenze artistiche".

MANIFESTAZIONI ED EVENTI

Sansepolcro è una città molto ricca sul piano associativo ed è in grado di offrire numerose iniziative che spaziano in ogni ambito culturale: teatrale, musicale, cinematografico, fotografico, artistico, storico, ecc.. Occorre predisporre una organizzazione di tale ampia offerta attraverso una rigorosa calendarizzazione che consenta alle singole realtà associative di potersi realizzare appieno, di interagire e di non entrare in collisione/concorrenza. Occorre, inoltre, che l'amministrazione supporti e tuteli le associazioni presenti sul territorio che organizzano eventi e festival di rilievo nazionale o che intendano organizzarne di nuovi al fine di promuovere l'immagine della Città e l'offerta culturale.

Le feste del Palio sono momento celebrativo e tramandamento delle nostre tradizioni e rappresentano al contempo elemento in grado di attrarre turismo e di rendere attraente l'immagine della Città, devono, pertanto, essere guidate da una sapiente regia che regoli attentamente ed in modo efficiente i ruoli di Comune e delle associazioni storiche preposte.

Cercare di costruire eventi di rilievo in periodi specifici dell'anno.

TURISMO

Nella nostra concezione turismo e cultura sono legati strettamente perché non può non ritenersi che primo volano del turismo in una città come la nostra non sia l'enorme patrimonio culturale.

Per questo riteniamo che sia necessario implementare le pagine social del Museo Civico ed il sito istituzionale del medesimo, aggiornandole con contenuti innovativi e servizi quali la biglietteria.

L'immagine della Città deve essere promossa e sponsorizzata adeguatamente sia in Italia che all'estero attraverso le specifiche dinamiche del marketing del turismo e con la partecipazione a importanti manifestazioni del settore di caratura nazionale.

Proponiamo di "accompagnare" il turista nell'anello commerciale ed artistico del centro storico: Porta Fiorentina, il corso, Porta Romana e Via Aggiunti. Un itinerario commerciale, artistico ed enogastronomico alla scoperta di Sansepolcro, partendo proprio dal Museo Civico.

Calendarizzare aperture straordinarie del Museo Civico: aperitivo e visita guidata con una piccola aggiunta sul prezzo del biglietto.

Collaborare con Università italiane ed estere (Dipartimenti storico-archeologici), per la riapertura dei cantieri archeologici del Trebbio e del Gorgo del Ciliegio, in collaborazione con il Museo archeologico di Sansepolcro, in modo da portare nuovi studenti, anche stranieri (per un medio periodo) in città.

Cooperare con la rete museale del centro Italia (Toscana, Umbria, Marche, Emilia-Romagna) per particolari biglietti cumulativi, in modo da invogliare i turisti ad ampliare il loro itinerario verso Sansepolcro; in primis ciò dovrà avvenire con le realtà museali della Valtiberina Toscana creando un'offerta mirata ad un soggiorno prolungato.

Altro elemento essenziale per il turismo è il nostro bellissimo territorio. Attraverso convenzioni con le guide ambientali riteniamo di creare nuovi pacchetti turistici immersi nella natura e nei boschi dei

dintorni di Sansepolcro. In quest'ottica, rivedere e migliorare le ciclovie e la proposta escursionistica grazie a nuovi percorsi lungo il Tevere ed intorno alla diga di Montedoglio.

Promuovere nuove sagre, tra le quali quella della pasta, coinvolgendo la Buitoni ed i suoi lavoratori.

Valorizzazione della pesca alla mosca lungo il Tevere.

Instaurazione di rapporti con wedding planners locali, nazionali ed internazionali al fine di proporre l'organizzazione di matrimoni nel nostro territorio pubblicizzando le straordinarie locations di cui gode il Comune, sulla base dello specifico regolamento vigente.

Invitare a Sansepolcro blogger per pubblicizzare sui social la Città.

Completare il percorso fluviale sul Tevere dall'Umbria fino alla diga di Montedoglio; valorizzare e creare un sistema di piste ciclopedonali, da realizzare a stralci, che diano una nuova veste al tessuto urbano. Ipotizziamo due tronconi iniziali: Zona San Paolo – Trebbio e Zona Coop – Gragnano, tali che possano inserirsi nel tessuto urbano del centro e collegarsi con la ex ferrovia FCU. Queste, accanto a quelle realizzate per la zona industriale di S. Fiora, il vecchio e soprattutto il nuovo ponte sul Tevere, si collegheranno al tracciato della vecchia ferrovia per Arezzo, progetto già in itinere ma già in fase esecutiva tra Sansepolcro e Monterchi.

Incrementare il ruolo di Sansepolcro nelle iniziative dell'Associazione dei Cammini di Francesco in Toscana in modo che la Città sia il centro nevralgico del fenomeno dei cammini essendo essa naturalmente votata al c.d. turismo religioso grazie anche alle numerose presenze del passaggio di San Francesco nel territorio.

L'invaso di Montedoglio potrebbe rappresentare un bacino di interesse turistico naturalistico e anche sportivo di grande rilievo; serve un coinvolgimento degli altri comuni interessati e un'azione politica forte che porti ad una rappresentanza del territorio della Valtiberina all'interno del CdA di EAUT in modo da regolamentare l'utilizzo delle acque di Montedoglio tenendo conto che in primo luogo dei nostri bisogni di vallata.

COMMERCIO

Tale settore dell'economia deve essere concepito assieme a cultura e turismo. Il commercio, inteso come servizio, rappresenta elemento attrattivo per visitatori e completa l'offerta della Città nonché l'esperienza che il visitatore può vivere a Sansepolcro. All'inverso la presenza di eventi culturali e di attrattività turistiche possono fungere da spinta per il commercio. Intendiamo tutelare sia gli esercizi commerciali presenti nel centro storico che quelli presenti nelle nostre frazioni ed insieme a questi anche il commercio ambulante attraverso una precisa regolamentazione e incentivando i produttori agricoli locali.

AGRICOLTURA

Per quanto privo di reali competenze in materia, il Comune avrà un ruolo rilevante nel favorire uno degli obiettivi più importanti del **PNRR**, cioè la transizione ecologica.

Un obiettivo primario sarà l'incentivazione di progetti che conducano ad una filiera a KM zero tra produttori locali, ristoratori ed agriturismi.

Altro obiettivo prioritario sarà la richiesta alla Regione Toscana per il completamento dell'impianto di adduzione dell'acqua di Montedoglio ad uso irriguo nella piana di Gricignano.

Per rilanciare l'economia in maniera reale ed organica non si può prescindere da un concetto di "vallata", dalla cooperazione con gli altri comuni e le imprese di Sansepolcro e della Valtiberina nel suo insieme.

DECORO

Il tema della sicurezza è strettamente legato alla riqualificazione della Città.

Sansepolcro ha bisogno, oltre che dell'ordine e della pulizia, anche di una vera e propria riqualificazione: è necessario cambiare volto ad alcune zone abbandonate che sono l'emblema del nostro paese. Proponiamo:

- Stop ad ogni forma di degrado che possa nuocere all'immagine della nostra Città, comprese le aree private lasciate in abbandono.
- Potenziare la pulizia del centro storico.
- Ripulitura e manutenzione periodica delle mura.
- Attuazione di interventi urgenti di restauro e ripristino sui beni storici artistici (es. fontane, monumenti)
- Manutenzione costante di parchi, giardini ed aree verdi: permettiamo ai cittadini di fruire adeguatamente degli spazi comuni.
- Messa a disposizione, di cittadini e turisti, dei servizi indispensabili, a partire dai servizi igienici pubblici che devono essere assolutamente potenziati in una città con vocazione turistica come la nostra.
- Apertura a forme di collaborazione con privati e associazioni per la manutenzione di beni pubblici circoscritti attraverso il volontariato.
- Attivazione dei PUC (Progetti Utili alla Collettività) che coinvolgono in opere utili al territorio i percettori del Reddito di Cittadinanza.
- Interventi mirati per disinfestazione di animali dannosi.

LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA – VIABILITA'

L'**Urbanistica** ha lo scopo di rendere compatibile l'insediamento umano con le bellezze della nostra città. Pertanto non può ridursi a mera attività burocratica e di controllo. Siamo chiamati ad affrontare grandi temi legati alle infrastrutture, ai collegamenti, alla rigenerazione urbana, alla qualità della vita, alla sostenibilità energetica alla luce delle opportunità legate ai finanziamenti Europei e Nazionali, in primis PNRR.

Le linee guida dell'azione amministrativa saranno volte a dare una nuova immagine a Sansepolcro, a sfruttare la grande vocazione turistica che potrebbe avere la Città, a valorizzare il Bello, a promuovere il grande Patrimonio Artistico che ci circonda, a valorizzare ed attrarre gli investimenti privati, a promuovere la creazione di posti di lavoro. Proponiamo:

- Riorganizzazione ed ottimizzazione dell'Ufficio Urbanistica ed Edilizia, attraverso la creazione di Settori e Responsabili tematici (Edilizia Civile, Attività produttive, Investimenti, Finanziamenti e Bonus) che rispondano in maniera più efficace e diretta alle esigenze del cittadino e delle Imprese.
- Promuovere l'adozione di un Piano Strutturale Intercomunale che sia realmente aderente alle peculiarità dei Comuni e che offra l'occasione per affrontare le esigenze, i bisogni e cogliere le opportunità nei vari territori.

- Promuovere una pianificazione che permetta piccoli interventi per ampliamenti, ristrutturazioni e recuperi che rispondano ad esigenze familiari.
- Creazione di un Ufficio Sviluppo che agevoli il cittadino nelle pratiche dei vari bonus e sia dedicato alla ricerca di finanziamenti per progetti pubblici.
- Promuovere una Variante ad hoc per ridefinire la classificazione e l'attrattività di alcuni terreni comunali inseriti nel Piano delle Alienazioni: il Comune deve fare tutto il possibile per attrarre nuove imprese e nuovi Imprenditori.
- Proposta ed adozione del Piano della Mobilità Lenta: creare un sistema di Piste/ciclo pedonali connesse tra Centro e Frazioni.
- Richiesta formale alla Regione Toscana della definizione di un cronoprogramma serio e credibile relativo alla E78 Due Mari ed alla Ferrovia Sansepolcro-Perugia.
- Proposta ed adozione di un vero e proprio PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) affinché Sansepolcro sia sempre più una città a misura di disabili e bambini.
- Progettazione esecutiva e realizzazione della Cittadella dello Sport nell'area Palazzetto e Stadio Tevere, attraverso investimenti pubblico/privati.
- Incentivare la concentrazione delle attività produttive nell'area industriale di S. Fiora, liberando e riqualificando per altra destinazione le vecchie aree del Melello e Zona Trieste.
- Effettuare una costante manutenzione dell'alveo del fiume Tevere. Con la sistemazione dell'argine si potranno consentire le pratiche sportive a pedoni e ciclisti e realizzare il collegamento con i tracciati già presenti in Umbria.
- Un intervento particolare potrebbe essere l'apertura di un varco pedonale che dal parcheggio di San Puccio vada verso il centro storico, in corrispondenza di Via dei Balestrieri.

Lavori Pubblici. La pianificazione di alcuni rilevanti interventi, in continuità con la passata Amministrazione, ci permette di essere pronti per le opportunità che il PNRR potrà offrire; in tema di infrastrutture locali, edilizia scolastica, impianti sportivi, sicurezza stradale e rigenerazione urbana abbiamo molti progetti in itinere o in corso di definizione, con la logica di avere sempre una progettazione preliminare pronta per aderire ai bandi di finanziamento che si presenteranno. In particolare l'Edilizia Scolastica comunale è stata oggetto negli ultimi anni di una importante programmazione di interventi di ampliamento, ristrutturazione, sicurezza sismica, impiantistica e di efficientamento energetico; porteremo a termine la ristrutturazione ed il rinnovamento delle scuole nell'ottica di garantire ai nostri bambini e ragazzi edifici sicuri, moderni e belli.

Proponiamo:

- Progettazione della nuova viabilità di collegamento con l'Umbria – San Giustino, con attraversamento sul torrente Afra.
- Progetto di rifacimento complessivo dei Giardini di Porta Fiorentina - Viale Diaz.
- Progettazione di un' Area Protezione Civile ed Emergenze presso il Foro Boario.
- Messa in sicurezza delle strade e degli incroci più trafficati della Città: Porta del Castello, Viale Osimo, Via Tiberina sud, Via Senese Aretina.
- Potenziamento dell'illuminazione e della segnaletica stradale e riqualificazione degli impianti sportivi in tutte le frazioni.

- Prosecuzione del progetto di rinnovamento totale dell'illuminazione pubblica della Città.
- Rifacimento di pavimentazione in pietra in alcuni vicoli del centro storico.
- Progettazione di miglioramenti sui parcheggi lungo le mura al fine di ottenere più posti auto disponibili.

RIGENERAZIONE URBANA E CENTRO STORICO

Favorire l'insediamento di attività transitorie nei contenitori dismessi pubblici e privati. Riqualficazione sostenibile del patrimonio pubblico e incremento dell'offerta abitativa sociale rivolta ai giovani e alle famiglie attraverso modelli innovativi per riportare i residenti in centro.

FRAZIONI E ZONE PERIFERICHE

Le frazioni rappresentano punto nevralgico della Città e meritano attenzione totale da parte dell'amministrazione affinché migliorino le condizioni di vivibilità dei territori periferici. Gli interventi che intendiamo adottare passano da una manutenzione attenta e periodica, dalla creazione o riqualficazione di parchi giochi all'aperto e fruibili, dal potenziamento dell'illuminazione, dal potenziamento degli impianti sportivi.

Discorso a parte merita il progetto sulla riqualficazione degli edifici delle ex scuole di campagna che passa attraverso il recupero architettonico degli edifici, spesso gravemente ammalorati, per giungere alla restituzione degli immobili alle comunità delle frazioni, ad essi profondamente legati. Ciò avverrà mediante affidamento a soggetti che presentino requisiti di legame con il territorio sulla base di una procedura ad evidenza pubblica. Verrà inoltre effettuato un progetto di recupero storico, culturale e sociologico sui predetti edifici.

SICUREZZA

La Sicurezza è una delle condizioni imprescindibili alla base della vita di tutta la Comunità. Sarà un obiettivo primario da realizzare attraverso varie azioni, fra loro interconnesse.

Proponiamo:

- Potenziamento del Corpo di Polizia Municipale, rimodulandone l'orario di servizio allo scopo di consentirne la presenza anche serale/notturna e prevedendo nuove assunzioni per questo scopo.
- Istituzione del "Tavolo permanente per la Sicurezza" con lo scopo di promuovere un coordinamento tra le forze dell'ordine – Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, Polizia Municipale – per una maggiore efficienza e tempestività di fronte ad una situazione di emergenza. Collaborazione con i Comuni limitrofi sia umbri che toscani anche attraverso l'interazione tra i sistemi di Videosorveglianza.
- Incremento dei punti luce sia nel centro storico che nelle periferie.
- Potenziamento ed ampliamento del nuovo impianto di Videosorveglianza di cui si è ultimamente dotato il Comune: visto il contributo fondamentale che questo sistema ha dato nella prevenzione dei crimini e nelle indagini delle Forze dell'Ordine, è indispensabile prevedere investimenti per coprire nuove zone di Sansepolcro.

- Investimenti per la Sicurezza Stradale: alcuni snodi stradali di particolare complessità e pericolosità saranno rivisti ed adeguati con rotonde e/o impianti semaforici intelligenti: incrocio di Porta del Castello – incrocio Bar Santioni – Incrocio per frazione Gricignano – Incrocio Famila/Buitoni.
- Dialogo e confronto con le Amministrazioni delle Forze dell’Ordine per la richiesta di un potenziamento dell’organico delle Forze dell’Ordine locali.

PUBBLICA ISTRUZIONE

Libertà e promozione sono i criteri che ispirano l’azione amministrativa comunale nell’ambito dell’istruzione pubblica.

Libertà che deriva dal riconoscimento dell’autonomia degli istituti scolastici sancita dalla stessa Costituzione. Essa va garantita costituendo l’humus di cui la scuola ha bisogno per far crescere i bambini e gli adolescenti nel rapporto educativo con l’insegnante, fuori da qualsiasi schema ideologico o vincolo burocratico.

Il giovane va introdotto nella realtà, considerata in tutti i suoi fattori, con una capacità critica che possa renderlo in grado di modificarla e migliorarla là dove è necessario. In particolare la realtà locale, con le sue caratteristiche e risorse naturali, la sua storia, la sua cultura (che comprende anche l’aspetto “materiale” della produzione e del consumo) dovrà essere presente nelle scelte che riguardano la competenza comunale. Peniamo preminentemente all’orientamento e all’alternanza scuola lavoro, per le quali il Comune può sostenere e accompagnare la scuola.

La scuola deve promuovere una formazione di base, che aiuterà la persona ad acquisire la capacità critica e, quindi di adattamento e cambiamento. Essa si dovrà integrare con l’acquisizione delle competenze professionali necessarie al mondo delle arti, dei mestieri e delle professioni. Per l’alternanza scuola lavoro saranno riprese e sviluppate le iniziative presenti da anni, favorendo la partecipazione dei diversi enti e delle realtà associative oltre che delle imprese che operano nel territorio.

Per quello che compete, e sempre seguendo i criteri di libertà e promozione, il Comune dovrà favorire la crescita dei giovani come persone adulte, stimolandoli all’assunzione di responsabilità.

Sarà confermata la bella ed importante iniziativa del premio “Dionisio Roberti”. In accordo con le scuole, altre borse di studio, anche di modesto valore, potranno suscitare e premiare l’impegno e il merito, favorendo la formazione di un atteggiamento della persona ispirato alla responsabilità verso se stessa, la propria famiglia e la società: chi “fa i compiti” a scuola li farà per tutta la vita, senza pretese dirette esclusivamente ai doveri degli altri.

Nessuno dovrà rimanere indietro, senza impedire che le potenziali capacità e l’impegno possano essere riconosciuti.

Nello stesso tempo il Comune collabora con gli istituti, per quanto ad esso compete per predisporre i mezzi e dare il sostegno che consentano alla scuola di accogliere tutti, ciascuno con le proprie risorse, attitudini ed aspirazioni.

In questa direzione si muoverà la collaborazione con tutti gli altri assessorati e, in particolare, con quello delle pari opportunità e con quello all’edilizia scolastica per il completamento delle nuove strutture, delle ristrutturazioni e per l’avvio degli ulteriori interventi.

Il Comune favorirà la partecipazione dei giovani a feste e ricorrenze, come per esempio la Festa della Toscana e altre, locali e nazionali, che aiutino i giovani a conoscere il nostro passato, la storia nazionale e locale.

Convinto e forte sarà l'impegno nella gestione del nido comunale, che si avvale del prezioso apporto lavorativo della cooperativa. Il nido costituisce un importante arricchimento dell'offerta educativa ed un indispensabile servizio alle famiglie. Esso si avvale di una struttura di recente costruzione, concepita secondo criteri pedagogici moderni. Non meno convinto sarà l'impegno di seguire e rafforzare la collaborazione con le realtà educative non statali che storicamente hanno avuto un notevole rilievo nella storia di Sansepolcro e che svolgono un'importante funzione pubblica.

SANITA'

La realtà emergenziale della pandemia Covid 19, che permane nella sua gravità, si impone come primo e immediato ambito di azione, anche per il coinvolgimento diretto delle competenze comunali, in particolare del sindaco.

Si conferma, quindi, l'impegno convinto e determinato nella politica volta debellare o, comunque, a ridurre gli effetti della pandemia. In questa direzione la collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale è massima, come è avvenuto per la predisposizione della struttura del Foro Boario come luogo principale e privilegiato per la campagna di vaccinazione favorendo anche la collaborazione della Protezione Civile. Importante è anche l'opera di pubblicità e promozione rivolta ad informare i cittadini e a promuovere le scelte e i comportamenti dettati dalle autorità sanitarie per prevenire il contagio da Covid 19.

Al di là della pandemia, la sanità della Valtiberina vive complessivamente una situazione di grave criticità.

- E' urgente espletare le procedure per la nomina del primario che andrà a dirigere l'Unità Complessa di Chirurgia lasciata dal dottor Francesco Di Marzo.
- L'amministrazione sta lavorando perché riprenda la collaborazione con il dottor Fabrizio Matassi.
- Occorre colmare la carenza di personale medico della Medicina dell'Ospedale di Zona. A fronte dell'operatività di soli tre medici, primario compreso, nell'ospedale della Valtiberina, il Casentino, con territorio omogeneo e popolazione di poco più numerosa, dispone nel presidio ospedaliero di un reparto di medicina dotato di sei medici, primario escluso. Si può allora negare che la Valtiberina sia stata penalizzata?
- Per quello che attiene al territorio, oggi la Regione Toscana restituisce alla Valtiberina un Distretto tutto da ricostruire. L'esito dell'accorpamento con la Zona aretina e il Casentino è il grave impoverimento della struttura. Occorre riportare le funzioni sanitarie, sociosanitarie ed amministrative ad un livello di efficacia adeguato alle esigenze della popolazione. Occorre dotare ogni Unità Funzionale di un responsabile, necessaria perché l'autonomia del Distretto sia sostanziale e, quindi, abbia valenza dal punto di vista organizzativo, amministrativo e finanziario. Per tutto ciò è necessario nominare un direttore di Distretto che, libero da altri compiti e in continuità di presenza, sia in grado di guidare l'opera di ricostruzione.

- Nell'ambito dei servizi territoriali soffre una grave criticità il sistema dell'assistenza sanitaria dei medici di medicina generale. Il pensionamento di un medico di famiglia ha portato all'incremento eccessivo del numero degli assistiti di quelli rimasti in servizio. Ciò si aggiunge alle incombenze della campagna vaccinale e, in generale, all'azione di prevenzione e controllo del contagio.
- Anche l'assistenza pediatrica territoriale vive un momento critico, a seguito della cessazione dal servizio di due pediatri, uno per pensionamento e l'altro per dimissioni.
- C'è l'urgenza di dotare l'organico del servizio di assistentato sociale del Distretto, che si è ridotto a sole due unità, dopo il recente trasferimento di una giovane assistente. Lo stesso servizio è privo attualmente della coordinatrice.
- L'investimento del PNRR nella struttura "Casa di Comunità", per dimensioni di superficie e dotazione di risorse, dovrà migliorare ed arricchire l'offerta dei servizi territoriali.

L'amministrazione comunale, che non ha alcun potere di gestione ma solo di rappresentanza delle esigenze e delle istanze della popolazione, di programmazione e controllo, intende operare con l'unità e l'aiuto di tutto il Consiglio Comunale e di tutti i sindaci della Valtiberina.

L'amministrazione garantisce all'azienda sanitaria la sua presenza continua e di stretta collaborazione, ottemperando ai suoi obblighi di controllo e ferma denuncia di carenze e di disparità di trattamento rispetto alle altre zone. Per essa l'Asl non è controparte, ma soggetto con cui operare esclusivamente per la salute della popolazione amministrata.

POLITICHE SOCIALI

Premettiamo che la prima "azione sociale" del Comune è quella di favorire la ripresa delle attività economiche e dell'occupazione.

Il principio di sussidiarietà, sancito anche dalla Costituzione, esige che alla famiglia e alla rete sociale competa il primo aiuto per la persona che non è in grado di provvedere da sola alla soddisfazione dei propri bisogni.

Il comune costituisce il primo riferimento pubblico di condivisione e presa in carico dei bisogni e delle esigenze dei cittadini che vivono situazioni di disagio.

La delega dei servizi sociali all'Unione dei Comuni, promossa dalla Regione Toscana, non ha portato esiti positivi in termini di miglioramento degli stessi. Inoltre la scelta di non utilizzare l'ufficio sociale di Sansepolcro, che ogni anno riceveva più di cinquemila "visite", come ufficio zonale della Valtiberina, è stata dannosa. L'attuale sede, per la sua stessa collocazione, non favorisce l'accesso dei cittadini e costituisce un oggettivo ostacolo alla rappresentazione delle esigenze della popolazione bisognosa.

I punti che seguono dimostrano che al comune spetta ancora rispondere direttamente a certi bisogni.

- Nel passaggio delle funzioni alcuni servizi fondamentali sono stati persi: si verifica, così, che la politica sociale relativa alle case popolari non è più competenza di alcun ente. Non è del Comune, che ha smantellato il proprio ufficio, non è dell'Unione, perché ad essa non è stata delegata. Rimane l'aspetto tecnico, manca del tutto l'assistenza sociale.

- I provvedimenti del governo adottati a causa della grave crisi sociale creata dalla pandemia Covid 19 hanno indirizzato risorse finanziarie ai Comuni destinati a far fronte all'emergenza alimentare. Ma non esiste l'Ufficio sociale.
- Per la definizione e l'attuazione dei progetti di utilità collettiva (PUC) da affidare ai percettori del reddito di cittadinanza, previsti dalla legge, è indispensabile l'attivazione di numerosi settori dell'amministrazione, ed anche di quello sociale.
- Anche la politica di accoglienza di rifugiati ed immigrati chiama in causa direttamente i comuni.

L'amministrazione comunale dovrà rimediare a queste carenze: occorrerà, forse, ricostituire un piccolo nucleo di ufficio sociale, per quanto consentito dalle norme: per l'assistenza sociale a chi domanda un'abitazione, per ripristinare un rapporto continuo con Arezzo Casa, per preservare e incrementare il patrimonio di edilizia popolare del Comune; per controllare che siano regolarmente pagati i canoni di locazione; per evitare, come avviene, che sugli assegnatari venga scaricato l'onere della manutenzione straordinaria, ecc.

L'allontanamento dei luoghi decisionali dalle istituzioni rappresentative ha determinato il venir meno del controllo democratico, che permette di rappresentare e superare le situazioni di disagio e le disfunzioni amministrative, se non altro per l'azione delle opposizioni. La politica sociale del comune assorbe una parte consistente delle risorse finanziarie del Comune, che però non è oggetto di esame e discussione in sede di approvazione di bilancio.

A fronte di questa carenza di partecipazione dei comuni e per favorire una miglior collaborazione con l'asl, soprattutto in tema di integrazione sociosanitaria, sarà da esaminare l'ipotesi di costituire una Società della Salute della Valtiberina, evitando di dar vita, però a nuovi "carrozzoni".

Per ora è necessario che l'amministrazione operi in stretta e continua collaborazione con l'Assessorato al sociale e con l'Ufficio sociale dell'Unione dei Comuni. Ad essi sono delegate, e non trasferite, la definizione e l'attuazione degli interventi sociali (l'assistenza domiciliare a favore dei minori e di tutte le persone non autosufficienti, gli interventi di sostegno per gli affitti e per le utenze, oggi più che mai indispensabili, etc).

In generale l'amministrazione valorizzerà e appoggerà le iniziative del volontariato e delle organizzazioni no profit; se ne avvarrà, per la realizzazione dei suoi obiettivi di benessere sociale. La loro opera è oggi insostituibile. Basti pensare al grande lavoro che alcune di esse svolgono, con il coordinamento della Caritas, per far fronte all'emergenza alimentare.

POLITICHE GIOVANILI

Riteniamo doveroso applicare una particolare attenzione ai giovani, i quali devono trovare nell'Amministrazione comunale un Ente attento alle loro esigenze di aggregazione e di espressione. Riteniamo, pertanto, che debbano essere individuati spazi per l'organizzazione da parte dei giovani di manifestazioni ed incontri di carattere culturale e artistico di loro interesse; di organizzare conferenze e giornate di dialogo, per esempio nella sala consiliare, finalizzate a risvegliare nei giovani il senso civico, interesse allo Stato ed alla cittadinanza attiva, cercando di superare il disinteresse e l'apatia nei confronti della politica e della vita pubblica. A questo scopo, su ispirazione di quanto avviene in realtà straniere, anche di città con noi gemellate, proponiamo la creazione del Consiglio Comunale dei Giovani, che potrebbe rivelarsi molto utili da una parte per comprendere meglio le necessità ed i bisogni dei giovani e dall'altra per apportare all'attività amministrativa idee nuove ed al passo con i tempi.

Progetto Giovani con rapporti con le città gemellate; inserimento sociale di giovani diversamente abili; adesione al progetto Unicef per la creazione della città amica dei bambini; configurare la possibilità di ospitare alcuni corsi di laurea; stipulando accordi con Università Statali; creazione evento nazionale Torneo di Scacchi ispirato a Luca Pacioli dedicato ai giovani.

POLITICHE FEMMINILI

Corsi di supporto per problematiche del mondo femminile instaurando collaborazione con l'ufficio preposto dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana e con professionisti privati.

Sensibilizzazione alle cause che rendono ancora oggi più difficile per le donne l'ingresso nel mondo del lavoro e la piena realizzazione nello stesso.

ENERGIE RINNOVABILI, AMBIENTE, SERVIZIO IDRICO

Per quanto riguarda l'ambito energetico, il servizio idrico e dei rifiuti, la cui gestione non viene effettuata dal Comune, occorrerà proseguire e rafforzare l'azione volta a riportare alle comunità locali partecipazione, programmazione e controllo. Proponiamo:

- Convertire all'impiego delle energie rinnovabili, innanzitutto con impianti fotovoltaici, gli edifici pubblici.
- Studiare la possibilità di insediamenti comuni di impianti fotovoltaici, su aree agricole di proprietà pubblica.
- Ottenere la ripubblicizzazione dei servizi idrici e nel frattempo rafforzare la funzione di controllo su Nuove Acque per la riduzione delle tariffe.
- La presenza della diga e del bacino idrico di Montedoglio, dovrà essere concepita come risorsa dalla quale ricavare benefici quali ad esempio la riduzione delle tariffe e l'utilizzazione per i bisogni idrici dell'agricoltura della media collina attualmente in grave stato di degrado.
- Riduzione dei rifiuti; ogni cittadino di Sansepolcro produce circa 1,85 kg di rifiuti al giorno, pari a circa 10.636 tonnellate annue (da validazione ISPRA - anno 2019). La riduzione dei rifiuti è quindi una priorità: meno rifiuto si produce, minore sarà l'impatto ambientale derivante dalla sua raccolta e dal suo trattamento, come minori saranno i costi in tariffa. Infatti, qualsiasi sia la modalità di raccolta o di trattamento la gestione dei rifiuti rappresenta sempre un costo, sia economico che ambientale. Il rientro economico dai consorzi da raccolta differenziata (nel 2019 appena al 38% a Sansepolcro, contro il 61,28 nazionale – dato ISPRA) è di aiuto, ma non sufficiente per coprire i costi di raccolta. Fino ad oggi qualcosa è stato fatto, ma tanto ancora resta da fare. Pertanto si vuole procedere come segue: incentivare l'uso delle compostiere domestiche; promuovere il compostaggio di prossimità per le piccole frazioni (cioè l'uso di compostiere ad uso di più famiglie); ridurre l'uso degli imballaggi mediante incentivi a commercianti e piccole attività artigianali; azzerare l'uso di prodotti "usa e getta" nelle mense scolastiche; promuovere l'uso dei pannolini lavabili al posto di quelli usa e getta; promuovere una costante formazione sulla lotta allo spreco alimentare mediante attività sui social, nelle scuole e nei centri di aggregazione sociale.
- Azioni volte all'incremento della raccolta differenziata. Senza la raccolta differenziata il recupero e riciclaggio dei materiali contenuti nel rifiuto urbano sarebbe molto più complesso, più costoso e, in alcuni casi, impossibile. In altri termini, è il primo tassello, indispensabile, dell'economia circolare, il mezzo per una vera economia ambientale. Il Comune di Sansepolcro si pone l'obiettivo di raggiungere il 70% di vera raccolta differenziata, cioè

pulita, separata per frazioni omogenee in modo che il riciclaggio sia meno costoso e senza sprechi. Viene quindi proposta la riorganizzazione della raccolta sul territorio dei rifiuti, con progressiva rimozione di tutti i cassonetti stradali o sostituzione degli stessi in tempi ragionevoli con i cc.dd. “cassonetti intelligenti” (ancor più necessaria, da quando sono stati completamente eliminati dal limitrofo territorio del comune di San Giustino), ed il successivo passaggio su tutto il territorio ad una gestione dei rifiuti urbani secondo il modello “porta a porta”, così da poter raggiungere gli obiettivi fissati dalle normative europee, nazionali e regionali.

- Appare inoltre necessario procedere quanto prima ad una regolamentazione chiara della raccolta porta a porta, da tempo avviata nel centro storico.
- Lotta agli abbandoni dei rifiuti: l’abbandono del rifiuto, di qualsiasi genere, oltre ad essere un atto di inciviltà con un effetto ambientale certamente negativo, comporta un costo aggiuntivo importante. L’abbandono deve essere se non azzerato almeno sostanzialmente limitato; per fare ciò, dovrà valutarsi l’ipotesi di incrementare il servizio di videosorveglianza e di ispezione così da prevenire ed in ogni caso rilevare gli eventuali autori di infrazioni che saranno poi sanzionate secondo legge.
- Forte azione di controllo sull’efficienza e sui costi dello smaltimento dei rifiuti al fine di ridurre la TARI.
- Iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla raccolta e alla stessa riduzione dei rifiuti.
- Verifica della necessità di implementare cestini e cassonetti con valutazione di una futura possibilità di parziale installazione di container semi-interrati.
- Obbligo di differenziazione dei rifiuti nelle scuole e nelle istituzioni pubbliche.
- Riposizionamento degli sgambatoi per cani in aree non densamente abitate e creazione di un gattile da dare in gestione con le medesime caratteristiche.

BILANCIO - TRIBUTI – IMPOSTE E TASSE COMUNALI

Il Bilancio del Comune non versa in situazioni di particolare difficoltà, e questo è di per sé un fattore rassicurante che ci permette di ragionare in termini di miglioramento e di prospettiva. Le difficoltà sono sostanzialmente le stesse che vivono tutti i Comuni della nostra stessa dimensione, che hanno subito negli anni politiche di contenimento della spesa pubblica, il blocco del turn over e di minori trasferimenti Statali.

In questo particolare momento storico, in attesa anche dell’approvazione della Legge di Bilancio, sembrano quasi certi strumenti ad hoc per intercettare i fondi nazionali di ripresa, come l’assunzione di personale a tempo determinato non soggetto a tetti di spesa per le progettualità legate al PNRR, così come è auspicabile non sia soggetto a tetto di spesa il costo del personale a tempo determinato del personale di Polizia Municipale anche per l’anno 2022. È nostra intenzione ricorrere a tutti gli strumenti normativi possibili per aumentare efficacia ed efficienza dei servizi.

Sarà obiettivo dell’Amministrazione cercare di razionalizzare la spesa corrente poco produttiva, intercettare fondi e trasferimenti per l’attuazione del programma elettorale, per nuovi investimenti e per la modernizzazione della macchina comunale, puntando anche su una maggiore informatizzazione dei servizi a disposizione di cittadini e imprese.

Come già anticipato, l'obiettivo sarà quello di rimodulare e di razionalizzare le aliquote dei principali tributi comunali, nei modi, nei tempi e nelle quantità possibili, in coerenza con i limiti del Bilancio Comunale.

Negli ultimi anni è stata portata avanti un'azione massiccia di contrasto all'evasione e all'elusione, in particolare per IMU e TARI, portando ad un accertamento "straordinario" di somme importanti.

Il tutto è stato fatto attraverso l'affidamento di questi servizi esternamente. Sarà obiettivo di questa Amministrazione internalizzare progressivamente queste attività, attraverso il proprio personale, con una conseguente riduzione dei costi.

In parallelo, saranno analizzati i regolamenti dei singoli tributi, imposte e canoni comunali, per migliorie e revisioni.

Anche in questo ambito, è nostra intenzione potenziare strumenti ormai diffusi come PAGO PA, istanze online e informatizzazione dei servizi, che garantiscono maggiore comodità ai Cittadini e maggiore efficienza agli Uffici Comunali.

PERSONALE

Sarà necessario garantire sistematicamente il turn over del personale, verificare e rimodulare l'assetto organizzativo dell'Ente e potenziare i settori che risultano maggiormente deficitari.

In tutto questo, il rapporto con il Personale dovrà essere costante per un proficuo lavoro e per una condivisione degli obiettivi da raggiungere.

Il dialogo con le RSU, con le Organizzazioni Sindacali e con i Responsabili dei Servizi sarà orientato verso un clima di condivisione e di partecipazione, cercando di addivenire a soluzioni condivise.

SPORT

Le tante realtà sportive presenti sul territorio comunale impongono il mantenimento della massima attenzione verso il settore. Per fare ciò occorre, in primis, valorizzare tutte le opportunità che concede l'essere "Comune europeo dello Sport 2021".

Proponiamo: prosecuzione del progetto relativo al rifacimento ed al completamento dell'impianto di atletica dello stadio Tevere; manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi, con particolare attenzione al risparmio energetico; collaborazione dell'amministrazione Comunale con società e privati che operano nel settore, nel rispetto della loro autonomia; favorire lo sport per i disabili.